

**DETERMINA DIRIGENZIALE AREA AMMINISTRATIVA - RISORSE UMANE**  
**n. 118 del 13.12.2021**

<p><b>N. 118</b> del 13.12.2021</p>	<p>Oggetto: <b>Costituzione Fondo Risorse Decentrate Annualità 2021 – Area Dirigenti</b></p>
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO – RISORSE UMANE**

**Premesso che**

- con L.R. n. 9/2011 e ss.mm.ii. (da ora anche solo L.R.) è stato istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo (d'ora in avanti ERSI);
- l'ERSI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria;
- all'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art.2, comma 186bis, L.191/2009, tutte le funzioni e compiti assegnati dalla L.R. 2/1997 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e da altra normativa di settore agli Enti d'Ambito soppressi;
- con Decreto n.17 del 26/10/2021 il Presidente individuava il nuovo Direttore Amministrativo – Risorse Umane dell'ERSI, ad interim, nella figura dell' Ing. Alessandro Antonacci;

**Dato atto** che l'ERSI è ente pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica, che gode, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla legge istitutiva, di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria;

**Considerato** che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

**Richiamato:**

- l'art. 23, c. 2, del D.L. 25 maggio 2017 n. 75, per il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- l'art. 33, c. 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 40, in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018", nonché il D.P.C.M. 17 marzo 2020 (in G.U. 27 aprile 2020 n. 108) - attuativo del riportato art. 33, c.2, in vigore dal 20 aprile 2020 - in cui è precisato che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

**Visto** l'art. 40, D. Lgs. n. 165/2001, il cui comma 3-quinquies consente agli enti locali di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

**Considerato** che, non essendo stata ancora costituita, nel 2016, la dirigenza e quindi nemmeno il relativo Fondo per la contrattazione decentrata, non si dispone di un parametro storico cui fare riferimento;

**Dato Atto** che l'ARAN ha evidenziato che per "gli enti di nuova istituzione o che istituiscano per la prima volta la qualifica dirigenziale valutano, anche basandosi su valori di riferimento tratti da medie retributive relative ad altri enti, l'entità delle risorse necessarie per la prima costituzione del fondo e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità del bilancio, nel rispetto dei limiti finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge"

**Considerato** che la Corte dei Conti – Sardegna con parere n.27/2021 ritiene "la soluzione ... condivisibile, non solo perché non se ne potrebbe rinvenire alcun'altra in alternativa, ma anche perché connotata da razionalità nell'individuazione del possibile criterio oggettivo cui fare riferimento per la costituzione del Fondo stesso. Non appare ultroneo considerare che siffatto criterio alternativo appare in linea con quanto stabilito, in via di principio, dalla Sezione delle Autonomie di questa Corte con deliberazione n. 17/2019 (con orientamento confermato dalle Sezioni territoriali - Sezione Toscana, n. 277/2019) secondo la quale, così come gli enti locali possono procedere in autonomia alla programmazione delle risorse da destinare al potenziamento del personale, nei limiti delle risorse disponibili, altrettanto possono fare per determinare la misura del salario accessorio, purché siano tenuti in considerazione i limiti di legge;

**Preso atto**, inoltre, come affermato dalla Sezione delle Autonomie (con deliberazione n. 1/2017) per una fattispecie invero differente, ma comunque concernente i limiti di spesa per il personale (nel caso specifico previsti dall'art. 9, comma 28<sup>a</sup> del D.L. n. 78/2010), in assenza di un parametro storico cui fare riferimento, l'Amministrazione può individuare un parametro alternativo, purché congruamente motivato ed ispirato alla ratio legis in applicazione;

**Visto** il CCNL relativo al personale delle funzioni locali, area dirigenziale, sottoscritto il 17 dicembre 2020, per il triennio 2016-2018, contenente importanti cambiamenti in materia di relazioni sindacali, di rapporto di lavoro e trattamento economico;

**Dato atto** che sulla base di quanto previsto dall'art. 40, c. 4-ter del D. Lgs. n. 165/2001, e dell'Atto di Indirizzo, è stata attuata la semplificazione dell'alimentazione e gestione dei fondi cui confluiscono le risorse accessorie. Nello specifico l'art. 57 del nuovo CCNL detta la nuova disciplina di composizione del Fondo da destinare a retribuzione di posizione e di risultato, accorpando in un unico importo annuale le risorse stabili e certe destinate a retribuzione di posizione e di risultato, negli importi certificati dagli organi di controllo interno nell'anno di sottoscrizione del Contratto 2016-2018;

**Preso atto** che il Fondo può essere alimentato con le specifiche risorse indicate dallo stesso articolo 57;

**Considerato** che il personale dirigenziale attualmente in servizio risulta pari a n.2 unità e che non risultano riferimenti storici atteso che la dirigenza è stata istituita solo a fine 2020;

**Dato Atto** – tuttavia – che prendendo a riferimento i dati relativi alle indennità di posizione attualmente previste per la dirigenza regionale è possibile definire una indennità di posizione base in sede di prima applicazione nell'importo di €41.000,00 e la quantificazione dell'indennità di risultato nella misura non superiore al 27% tenuto conto, in ogni caso della effettiva capacità di bilancio dell'ente;

**Viste** in particolare, ai fini della costituzione del fondo anno 2021, le seguenti norme del CCNL, oltre a quella base di cui all'articolo 57:

- art. 45, che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa;
- art. 56, di incremento percentuale delle risorse;
- art. 60, che conferma il principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti;

**Dato atto** che l'art. 27, CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 CCNL 22.2.2006, è stato disapplicato ad eccezione dei commi 1 e 5, per i quali, pertanto: - "Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne" (c. 1); - "Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione ..." (c. 5);

**Dato atto** che successivamente alla costituzione del Fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione integrativa, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art. 40, c. 3-quinquies, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi.;

**Ricordato** che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento deve essere sottoposto al Responsabile dell'Ufficio Risorse Finanziarie ed Economiche per la verifica della regolarità contabile e l'apposizione del visto ai sensi dell'art. 151 comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria;

Tutto ciò premesso e considerato.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo statuto dell'ERSI;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

**Vista** la L.R. 9/2011;

## DETERMINA

- 1) **Di dare atto** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

- 2) **Di costituire** il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2021, per complessivi Euro 112.000,00, distinti come segue:

Destinazione	Importo	
	In valori assoluti	In termini percentuali
Retribuzione di posizione	82.000,00	73,21%
Retribuzione di risultato	30.000,00	26,79%
<b>Totale</b>	<b>112.000,00</b>	<b>100%</b>

- 3) **Di Dare atto** che le risorse di cui al precedente punto 1 sono state determinate in conformità all'art.57, comma 5 del CCNL 17.12.2020 che recita "Gli enti di nuova istituzione o che istituiscano per la prima volta la qualifica dirigenziale valutano, anche basandosi su valori di riferimento tratti da medie retributive relative ad altri enti, l'entità delle risorse necessarie per la prima costituzione del fondo e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, nel rispetto dei limiti finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge";
- 4) **Di prendere atto** ed approvare la bozza di relazione illustrativa prodotta dall'Ufficio Risorse Umane dell'ERSI così come riportata nell'Allegato A (ALL.A);
- 5) **Di prendere atto** ed approvare la bozza di relazione tecnica prodotta dall'Ufficio Risorse Umane dell'ERSI così come riportata nell'Allegato B (ALL.B)
- 6) **Di approvare** l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (ALL.C), conforme all'atto di indirizzo approvato con provvedimento del Presidente dell'ERSI n.25 del 09.12.2021 trasmettendo lo stesso alla Delegazione trattante per la successiva fase di contrattazione;
- 7) **Di attestare** che il finanziamento relativo al Fondo dirigenti per l'anno 2021 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2021 relativi alla spesa del personale, vale a dire sul cap. 1600, Missione 01, Programma 06, Tit.1, Macroaggregato 01, Piano dei Conti 01.06.01.001;
- 8) **Di trasmettere** il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2022, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile;
- 9) **Di subordinare** l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2021 entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).
- 10) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

- 11) **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
- 12) **Di trasmettere** il presente atto al Revisore dei Conti dell'ERSI al fine delle procedure di controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio e relativa certificazione degli oneri, con l'impegno, ove presente modifica agli atti di costituzione e ripartizione del fondo a seguito degli incontri della Delegazione trattante, di ritrasmissione per opportuno nuovo parere;
- 13) **Di comunicare**, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001.
- 14) **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- 15) **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dirigente F.F. dell'Area Amministrativa e Risorse Umane, Ing. Alessandro Antonacci;
- 16) **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
  - all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo.

Il Dirigente Amministrativo  
e Risorse Umane  
Ing. Alessandro Antonacci

Pareri i di Regolarità ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Parere di regolarità tecnica

Visto con parere FAVOREVOLE

<input checked="" type="checkbox"/>	Il Dirigente Amministrativo Ing. Alessandro Antonacci	Firma
<input checked="" type="checkbox"/>	L'Estensore Dr. Fabio Ferrante	Firma

Parere di regolarità contabile

Visto con parere \_\_\_\_\_

<input type="checkbox"/>	Il Dirigente	Firma
<input checked="" type="checkbox"/>	Il Responsabile del Servizio Annunziata Ferri	Firma

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

<input type="checkbox"/>	Il Dirigente	Firma
<input checked="" type="checkbox"/>	Il Responsabile del Servizio Annunziata Ferri	Firma